

Fondi per la ricerca

Call della ricerca del Dipartimento di Culture del Progetto 2024

1. Finalità della call

Lo scopo principale della call dipartimentale per la ricerca 2024 consiste nel perseguimento dell'eccellenza nella ricerca, nell'incremento della capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca e nel consolidamento della qualità della produzione scientifica dipartimentale.

Il perseguimento di tali obiettivi strategici avviene tramite le seguenti azioni:

- Consolidamento della qualità della produzione scientifica e delle attività di valorizzazione della conoscenza anche ai fini della VQR 2020-2024;
- Incremento della capacità di fund raising attraverso la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e a bandi competitivi extra-accademici.

Per il finanziamento dei progetti di ricerca dipartimentali il budget disponibile ammonta ad euro 300.000.

2. Requisiti di ammissione

Il personale docente (I fascia, II fascia) e ricercatore (RU, RTD/a e RTD/b, RTT)¹, che presenta il progetto ne assume la responsabilità scientifica.

Può partecipare al presente bando il personale docente e ricercatore² (I fascia, II fascia, RU, RTD/a e RTD/b, RTT) del Dipartimento di Culture del Progetto.

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità scientifica del progetto, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal team proponente che rimane, che proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità scientifica.

Il personale docente e ricercatore, per partecipare al bando, dovrà possedere almeno 6 pubblicazioni con ISSN o ISBN o indicizzate su WOS o Scopus, pubblicate dal 2018 fino alla scadenza del bando, presenti nell'Archivio Istituzionale della ricerca Airluav, ad eccezione dei casi riportati in tabella.

¹ Ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b), ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT).

² Il personale ricercatore il cui contratto è finanziato, in tutto o in parte, da progetti di ricerca finanziati può partecipare solo a condizione che il progetto presentato nell'ambito della call dipartimentale sia congruente ed attinente all'oggetto della ricerca svolta dal medesimo e finanziata.

Numero di prodotti richiesti in relazione a situazioni specifiche

Ruolo	Periodo di servizio dal 2018 fino alla data di scadenza del bando	N. di prodotti richiesti
Ricercatore che ha usufruito di periodi di congedo, maternità, congedo parentale, malattia	pari o superiori a 5 mesi superiori a 24 mesi superiori a 48 mesi	2 1 0
Ricercatori che si trovano, ai sensi della Legge 118 del 1971, art. 2, e della Legge 104 del 1992, art. 3, in una situazione di documentata e grave disabilità tale da limitare l'attività di produzione scientifica.	almeno 24 mesi	1

3. Linee di Finanziamento

Linea 1 – Sostegno alla ricerca individuale = Budget totale 150.000 euro, importo massimo concedibile per proponente 1.500 euro (rimodulabile);

Finalità: sostenere la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari anche in modalità blended (tipologia di intervento: keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), visite e consultazioni ad archivi con la predisposizione di paper e successiva diffusione della ricerca.

I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati ad accesso aperto³ (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 6).

La linea consente la presentazione di proposte in forma individuale.

Qualora il budget stanziato per la linea 1 non fosse sufficiente a finanziare tutte le proposte presentate ed ammissibili verrà richiesta al proponente una riformulazione delle voci di spesa sulla base dell'effettivo importo assegnato.

Linea 2 – Sostegno alla ricerca coordinata: proposte di ricerca interdisciplinare e innovativa finalizzate a rafforzare le relazioni scientifiche e a sviluppare progetti di ricerca finanziabili tramite programmi nazionali, internazionali competitivi e accordi di ricerca = Budget totale 150.000 euro – grant finanziabili 10 – budget per ogni progetto max 15.000 euro;

Finalità: sostenere la ricerca coordinata su temi di rilevanza nel panorama nazionale ed internazionale in tutte le discipline ed incrementare le pubblicazioni scientifiche in open access ed in riviste di classe A o presenti in Scopus e WOS. Valore premiale la potenziale capitalizzazione del progetto in bandi nazionali ed internazionali.

³ L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

Output: pubblicazioni e presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi e/o accordi nell'ambito della terza missione.

I risultati della ricerca dovranno essere ad accesso aperto (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 6).

La linea 2 consente la presentazione di proposte progettuali da parte di gruppi di docenti e ricercatori costituiti da *almeno 5 componenti*. Il gruppo di lavoro del progetto sarà coordinato da chi ne assume la responsabilità scientifica, che è anche responsabile dei fondi.

4. Caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere articolati secondo la procedura informatizzata (form moduli Google) e devono includere una lista di risultati e prodotti attesi che verranno utilizzati per la verifica finale dei progetti (vedi punto 11).

Per la linea 2 si può disporre anche di un cofinanziamento del progetto da fondi già nella disponibilità dei proponenti o di nuova acquisizione. Nel secondo caso sarà richiesta una lettera di intenti del finanziatore esterno⁴.

⁴ Nel caso che il finanziatore sia un soggetto pubblico la lettera di intenti deve prevedere l'impegno alla stipula di una convenzione di ricerca prima dell'avvio del progetto.

Nel caso che il finanziatore sia un soggetto privato il finanziamento può essere nella forma di contributo liberale o di convenzione istituzionale di ricerca a seconda della tipologia di collaborazione con l'ente finanziatore.

Il cofinanziamento può altresì essere garantito da residui di progetti. In caso di ammissione al finanziamento i fondi devono essere incassati **entro 30gg** dal provvedimento di assegnazione dei fondi e comunque prima dell'avvio delle attività, altrimenti si decade dal finanziamento stesso della call.

5. Spese ammissibili

Linea 1 – Progetti di ricerca individuale	Linea 2 – Progetti di ricerca coordinata
<i>1 – Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali, per visite ad archivi</i> È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), dell'archivio da visitare/consultare. <i>2 – Spese per pubblicazioni</i> <i>3 – Spese per traduzioni</i>	<i>1 – Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali, per visite ad archivi.</i> È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), dell'archivio da visitare/consultare. <i>2 – Spese per pubblicazioni</i> <i>3 – Spese per l'organizzazione di conferenze e seminari di carattere scientifico presso luav (al massimo 1 nell'ambito di ciascun progetto finanziato)</i> <i>4 – Spese per traduzioni</i> <i>5 – Contratti per lavoro autonomo e gettoni seminariali</i> <i>6 – Brevetti</i> <i>7 – Software (i software devono essere specifici e funzionali alle attività di ricerca e saranno valutati da un'apposita commissione)</i> <i>8 – Visiting researcher⁵</i>

Nota bene - linea 1 e linea 2:

- Sono ammesse variazioni di spesa, tra quelle ammissibili nell'ambito della stessa linea di finanziamento, in tempo utile per permettere l'utilizzo dei fondi in relazione a quanto previsto dalle scadenze (vd. punto 6. Scadenze per l'impiego delle risorse assegnate).
- Non sono ammissibili variazioni tra le due linee.
- Le variazioni di spesa non necessitano di alcuna richiesta preventiva e autorizzazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca. Sarà sufficiente descriverle e motivarle nelle relazioni presentate in fase di monitoraggio intermedio e rendicontazione finale.
- Qualsiasi disallineamento rispetto al budget assegnato, vale a dire eventuali maggiori uscite rispetto alle risorse assegnate, dovrà trovare copertura su risorse proprie del docente e in caso di progetti di gruppo, su risorse dei componenti del gruppo medesimo.
- Non sono ammissibili spese per attrezzature informatiche, materiale di consumo o beni inventariabili che possono essere acquisiti attraverso l'area tecnica.

Nota bene - solo per la linea 2

- L'organizzazione di conferenze e seminari deve essere prevista nella fase di presentazione della domanda di finanziamento.
- Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di modifica della proposta presentata finalizzate alla realizzazione di conferenze e seminari non indicati in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

⁵ Durata: minimo 1 mese massimo 6 mesi come da regolamento di ateneo in materia di visiting professors.

6. Scadenze per l'impiego delle risorse assegnate

Le attività finanziate dalle Linee 1 e 2 devono essere realizzate entro il **31 ottobre 2025**.

Linea 1 e 2 - Termini per la realizzazione delle attività

Voce di spesa	Attività	Termine entro il quale si deve realizzare
Spese per missioni	La missione deve svolgersi entro il	31/10/2025
Spese per pubblicazioni e traduzioni	Data di pubblicazione del volume/articolo entro il	
	Conclusione del servizio di traduzione entro il	

Linea 2 - Termini per la realizzazione delle attività

Voce di spesa	Attività	Termine entro il quale si deve realizzare
Organizzazione di conferenze e seminari	L'evento deve svolgersi entro il	31/10/2025
Contratti per lavoro autonomo e gettoni seminariali	Il periodo contrattuale dovrà concludersi entro il I gettoni seminariali dovranno essere conferiti entro il	
Brevetti	L'oggetto della brevettazione dovrà essere formalizzato entro il	
Software	I ticket per l'acquisto dei software dovranno essere aperti, utilizzando la piattaforma dedicata (https://centraleacquisti.iuav.it/otrs/customer.pl) entro il	
Visiting researcher	La permanenza del visiting dovrà concludersi entro il	

7. Modalità di presentazione delle proposte

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro i seguenti termini:

- **linea 1** entro le ore 12.00 del **29/02/2024**
- **linea 2** entro le ore 12.00 del **14/03/2024**

utilizzando il form moduli Google messo a disposizione dal Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca e pubblicato nella pagina web del dipartimento di Culture del Progetto.

Non saranno prese in considerazione le richieste incomplete o non pervenute online entro la scadenza.

8. Commissione di valutazione delle proposte linea 2

Il Direttore di Dipartimento nomina con proprio decreto una apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la linea 2, presieduta dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca e composta da professori e ricercatori, che non abbiano presentato proposte nella linea 2; i componenti possono essere docenti e ricercatori anche esterni all'Ateneo.

I componenti della commissione verranno individuati sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca.

9. Criteri di valutazione linea 2

Criteri	Indicatori	Punteggi	Criteri di valutazione
<i>Qualità dei contenuti e delle attività della proposta progettuale</i>	Chiarezza degli obiettivi	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Qualità dell'approccio scientifico	0-5 punti	
	Efficacia del work plan rispetto agli obiettivi da raggiungere	0-5 punti	
	Coerenza del Progetto rispetto ai fondi impegnati	0-5 punti	
<i>Rilevanza</i>	Rilevanza, impatto e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Connessioni con le tematiche previste dai programmi PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-2027	0-5 punti	
	Grado di costruzione di reti di partenariato	0-5 punti	
<i>Qualità della produzione scientifica</i>	Possesso dei requisiti relativi agli indicatori previsti dall'ASN (abilitazione scientifica nazionale)	Per ciascun componente del gruppo di lavoro: > 0,5 punti per l'assolvimento dei requisiti previsti dall'ASN nella fascia superiore a quella di appartenenza (Ricercatore -> II fascia; associato -> I fascia; ordinario -> commissario) > 1 punto per i ricercatori che assolvono i requisiti previsti dall'ASN per la I fascia (fino ad un massimo di 5 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca
<i>Qualità del team della proposta progettuale</i>	Progetti Prin	0,25 punti per ogni progetto presentato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 0,75 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca
		0,50 punti per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni a ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 1,50 punti per team proponente)	
	Presentazione progetti Horizon o su altre linee della programmazione UE, progetti su bando competitivo a revisione tra pari	0,50 punti per ogni progetto presentato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 1,50 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca
		1 punto per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 3 punti per team proponente)	
	Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali finanziati negli ultimi 3 anni	1 punto per il responsabile scientifico	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca e trasferimento tecnologico
		0,25 punti per ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 0,75 punti per team proponente)	
		0,25 punti per il responsabile scientifico	
		0,50 punti per il responsabile scientifico	
	Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca (di importo compreso tra 30.001 e 100.000 euro)	0,75 punti per il responsabile scientifico	
	Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca (di importo superiore a 100.000		

10. Approvazione dei progetti e assegnazione delle risorse

Linea 1 - I fondi della linea 1 saranno assegnati con decreto del Direttore di dipartimento, una volta verificato il rispetto dei requisiti dei richiedenti (a cura del Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca) ed eventualmente stabilendo un importo rimodulato alla luce del numero di richiedenti ammissibili.

Linea 2 - Al termine dei lavori della commissione predispone un verbale contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti valutati e dei relativi punteggi attribuiti e la graduatoria conclusiva con tutti i progetti valutati positivamente. Tale documentazione sarà depositata presso il Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca.

Le assegnazioni per l'avvio dei progetti della linea 2 verranno approvate dal primo Consiglio di Dipartimento utile.

Nel caso di trasferimento ad altro Ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità scientifica del progetto, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal team proponente che rimane, il quale proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità scientifica.

11. Monitoraggio in itinere e rendicontazione finale dei risultati

Al fine di accertare lo stato di avanzamento ed il conseguimento delle finalità del finanziamento, chi ha la responsabilità scientifica del progetto (linea 1 e linea 2) dovrà trasmettere al Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca:

- una relazione intermedia che illustri le attività svolte, gli sviluppi della ricerca avviata e l'avanzamento della spesa dettagliando e motivando le variazioni sostenute rispetto al progetto presentato. Il monitoraggio intermedio è previsto a metà progetto (all'ottavo mese dalla data di assegnazione delle risorse).
- una relazione finale (entro il sesto mese dalla data di conclusione del progetto) che illustri i risultati scientifici ottenuti, la loro congruenza con quelli attesi descritti nella proposta, gli sviluppi della ricerca avviata, l'eventuale proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni e la rendicontazione delle spese. La relazione dovrà inoltre riportare un elenco dettagliato della produzione scientifica pubblicata o accettata per la pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere ad accesso aperto⁶ in caso di articoli pubblicati su riviste a carattere scientifico. Le pubblicazioni devono essere depositate nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, nella versione e con la licenza consentita dall'editore, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione.

⁶ Modalità di accesso aperto:

Green open access: consiste nella "autoarchiviazione", l'autore archivia la copia elettronica di una pubblicazione di ricerca nell'archivio istituzionale della ricerca (Airluav) o in un archivio disciplinare. Il green open access è una pratica ormai autorizzata da molti editori internazionali (per verificare le policy degli editori è possibile consultare la banca dati Sherpa-RoMEO).

Gold open access: consiste nella pubblicazione su riviste o collane monografiche che adottano il modello Open Access, la pubblicazione quindi sarà immediatamente accessibile online nella versione editoriale (publisher version) e senza embargo. L'editore garantisce peer review e servizi editoriali di qualità, per i quali possono essere richieste delle APC (Article Processing Charges). La pubblicazione mediante la gold road non è alternativa al deposito nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, che assolve a funzioni di rendicontazione e conservazione locali.